



**PRONTO
GAZZETTA**

Hai subito soprusi dalla burocrazia? Sei testimone di disservizi nella tua città?
Segnalalo ai giornalisti della «Gazzetta»

(*) Prezzo: solo uno scatto alla risposta

MANDACI UNA MAIL
cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

CHIAMACI
840.041.671*

INVIA UN SMS
334-6692268

OPPURE CLICCA SU
www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Chiesa dei Greci «visitata» dai vandali

Stupido accanimento contro il portone della chiesa a Barletta. «Si mettano i cancelli»

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Al momento sono due. Ma presto saranno quattro. E poi tanti altri ancora. Se non si interviene al più presto. Dato che è già tardi. È veramente un colpo al cuore osservare lo stato del portone di ingresso della chiesa della Madonna degli Angeli conosciuta come «Chiesa dei Greci». Basta salire le scale per capire come questo luogo di una bellezza unica in realtà sia «terra di nessuno». Tutto è lecito a questi «generalisti dell'inciviltà». Scritte sui muri di ogni genere, atti vandalici, inequivocabili segni di utilizzo di droghe (cartine, filtri e altro), bottiglie di vetro. Insomma non manca proprio nulla.

Perché tutto questo? Difficile poter dare una spiegazione che sia logica.

Letteralmente «inorridito e dispiaciuto immensamente» il nostro lettore Giovanni G. Scrive a Pronto Gazzetta: «È incredibile cosa si stia tollerando ai danni ad uno dei più bei monumenti che abbiamo in città. Ma a Palazzo di Città si sono resi conto di tutto questo? Perché nessuno interviene proteggendo questo bene artistico? Eppure la chiesa è tra le disponibilità dei beni comunali. Mi auguro che il sindaco Nicola Maffei e la dirigente alla cultura Manuela Angiuli si rechino di persona per constatare il danno e prendere dei provvedimenti. È opportuno però che lo facciano prima che tutto il portone sia distrutto».

«Proporrei, immediatamente, di recintare la scalinata con un cancello come quello presente alla chiesa di san Pietro - scrive la signora Marta - Mi dispiace che per colpa di vandali non potremo usufruire del bene. Ma è opportuno che lo si faccia. Inoltre sarebbe cosa giusta che i vigili urbani e i carabinieri (dato che stanno a due passi) effettuino dei controlli sulla scalinata».

All'interno della chiesa vi sono numerosi affreschi e manufatti lignei. Il pezzo forte della chiesa è l'iconostasi di pregevole fattura rifinita in ogni dettaglio.

Insomma uno scrigno di cultura e storia che rischia di finire distrutta da barbari ed incivili.

UN LUOGO CARICO DI STORIA ORA «TERRA DI NESSUNO»



DANNI E INCURIA Le immagini del portone della chiesa non lasciano dubbi ad interpretazioni. È opportuno che si intervenga al più presto



BARLETTA
Uno dei luoghi più belli

«Un vero percorso di guerra il tratto del retro Cattedrale»

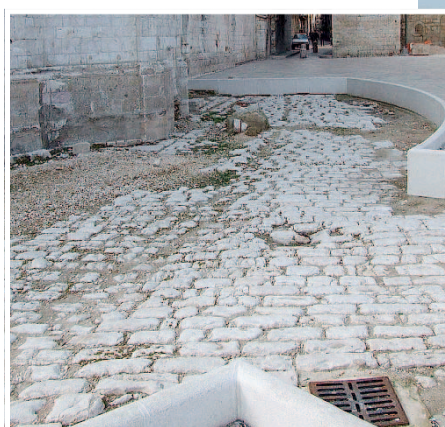
In molti cadono a causa di una buca pericolosa

● Una buca di quelle dove è impossibile non cadere. Se dovete transitare dal retro cattedrale per recarvi ai giardini del castello fate molta attenzione. Potreste cadere rovinosamente. A Pronto Gazzetta si rivolge Marianna, abituale frequentatrice della movida barlettana. «Da oltre una settimana nel tratto che collega il sagrato posteriore della Cattedrale con il castello è presente una buca oserei dire di dimensioni paurose. Più volte mi è capitato di vedere giovani ed anziani mettere il piede all'interno e avere grosse difficoltà. L'altra sera una giovane mamma con il suo passeggino per poco non si

ribaltava perché le ruote anteriori erano finite all'interno. Cosa si aspetta a chiuderla?». E forse l'area andava resa pedonale per evitare lo sprofondamento dell'asfalto. Antonio, invece punta

L'IPOTESI
Forse l'area andava resa pedonale per evitare lo sprofondamento dell'asfalto

l'indice contro «lo scavo incompleto». «Ma non era stato detto l'anno scorso che ci sarebbero stati degli interventi risolutivi? Ricordo che l'assessore alle manutenzioni dell'epoca Gabriele Surgo si era espresso in tal senso. Ma ad oggi nulla è stato fatto. È un vero peccato che tutta quell'area debba versare in quel degrado. Eppure è uno dei punti più belli e frequentati di Barletta». [g.d.]



Lo scavo incompleto e la buca

le altre notizie

BARLETTA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI LOGOLUOSO
Tutela dei consumatori come far valere i diritti

■ Si terrà giovedì 17 giugno a Palazzo della Marra, alle 18,30, la presentazione del volume «Tutela del consumatore e azioni collettive di classe» scritto dall'avvocato barlettano Francesco Logoluso. Il volume, edito dalla casa editrice Dike, sarà presentato dal professor Ugo Villani. Parteciperanno l'autore, l'avvocato Danilo Dimatteo, modera Giuseppe Dimiccoli, giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno. Il sindaco Nicola Maffei concluderà i lavori. Una serata per sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica sulla tutela del consumatore, quale soggetto debole nei rapporti negoziali con le imprese. «Questo lavoro, scritto con un linguaggio non esclusivamente tecnico, vuole essere uno strumento di sostegno a tutti coloro che purtroppo subiscono soprusi. È sempre bene sapere che il consumatore gode dei precisi diritti che non possono essere calpestati», scrive l'avvocato Francesco Logoluso.